

Giulianova. Partita di domenica prossima a porte chiuse. Il Sindaco Jwan Costantini rispetta le decisioni della Giustizia sportiva, ma si appella al buon senso delle istituzioni.



Giulianova Calcio . Foto Mauro Piunti - ARCHIVIO

Il Sindaco Jwan Costantini interviene sulle decisioni della Giustizia Sportiva che, in seno alla Lega Nazionale Dilettanti, ha comminato al Giulianova Calcio un'ammenda di 2000 euro e la squalifica del "Rubens Fadini", domenica prossima teatro della gara di ritorno contro il Progresso Calcio, squadra del comune emiliano di Castelmaggiore. "Rispettiamo le decisioni della Lega Nazionale Dilettanti - afferma il Sindaco Jwan Costantini - ma ci affidiamo al buon senso del Prefetto e del Questore perchè la partita non si disputi a porte chiuse. Riteniamo, infatti, che per motivi di ordine pubblico, sia opportuno e prudente giocare a porte aperte. Solo così si eviterebbe che i tifosi giallorossi, che numerosi hanno assistito al match di andata, possano creare disordini all'esterno dello stadio. Speriamo nella ragionevolezza di ognuno perchè la partita si giochi a porte aperte, auspicando che la squalifica del campo decretata dalla Fnd, venga commutata in un'ammenda".